

CALCIO A CINQUE: 3-3 FRA MACO L'AQUILA E REAL PESCARA

16 Marzo 2011

L'AQUILA - È terminato 3-3 il big match della venticinquesima giornata del campionato di serie C1 tra la Maco L'Aquila e la capolista Real Pescara.

Un pareggio che ferma ormai definitivamente la corsa della formazione aquilana per il primo posto e consente al Real Pescara di mantenere la vetta del girone con un punto di margine sulla Vis Lanciano, che deve recuperare una gara, e cinque sugli aquilani che si consolano guadagnando un altro punto sul Castellum Celano in ottica play-off.

Gara che come ormai accade da un paio di mesi, vede dominare i ragazzi di mister Gabriele Perilli, privi degli infortunati Alessandro Zucchi e Giuseppe Cavalli, ma per la scarsa precisione sottoporta e di errori banali in difesa vede gettare alle ortiche punti preziosi.

Gli aquilani si portano in vantaggio con un bel gol del capitano Federico Zucchi, che corona una maggiore pressione offensiva, ma si fa raggiungere su punizione a causa di una barriera mal piazzata.

Nella ripresa gli aquilani schiacciano gli ospiti nella propria metà campo e si portano sul 3-1 grazie alla tripletta personale di capitan Zucchi.

A quattro minuti dal termine dell'incontro una marcatura sbagliata su calcio di punizione regala il 2-3 agli avversari.

Nell'ultimo minuto di gioco succede di tutto, con i pescaresi che inseriscono il quinto uomo per cercare il pari, Carrozzi ruba palla a centrocampo e coglie la traversa da venticinque metri, sulla ripartenza sesto fallo per il Real che centra il pari su tiro libero.

Soddisfatto della prova della Maco, il presidente, Christian Masci. "Ottima - dice - la prestazione dei ragazzi, che conferma la ripresa soprattutto a livello psicologico. Nonostante le pesanti assenze abbiamo giocato alla grande contro il fortissimo Real".

"Purtroppo - aggiunge - così come all'andata meritavamo la vittoria ma i nostri errori sono sempre puniti. La giovane età dei nostri ragazzi paga il pegno dell'inesperienza nei confronti dei più smaltiziati giocatori del Pescara e del Lanciano."